



2. Da questa prima considerazione ne consegue **la cura per i fidanzati** perché si formino adeguatamente per vivere il loro amore in vista di questa fedeltà per sempre che sono chiamati a realizzare, sapendo che le coordinate culturali di questo momento storico sono radicalmente cambiate rispetto ad un passato anche recente. La fatica del lavoro, le condizioni economiche, **il concetto del "per sempre"** sembra far paura a tanti giovani... **Non cambia la proposta della chiesa** su questo fronte, ma chiede un accompagnamento delle coppie giovani e dei giovani in generale con un'educazione all'amore più graduale e paziente, che abbia inizio già dai percorsi dei preadolescenti. Le comunità cristiane sono chiamate a formare coppie capaci che siano di vicinanza a tutti questi giovani.

3. Per ciò che riguarda le **situazioni molteplici di coppie in cammino** o in difficoltà con il matrimonio cristiano o di coppie **che non scelgono di sposarsi in chiesa** e che **convivono**, oppure coppie che vengono da un matrimonio cattolico, ma poi **si separano e si sposano civilmente**, sia perché subiscono una separazione o perché la scelgono: la lettera di **Papa Francesco vuole dare a tutti una speranza**. Tutti sono destinatari della misericordia del Padre e di Gesù. **Per questo:**

A. Se c'è fede e si coltiva **un cammino spirituale**, di preghiera, di meditazione della Parola di Dio, di frequenza alla Messa, di carità, **guidati da un sacerdote** e compiono un discernimento spirituale con lui;

B. **Se esprimono un desiderio di dare stabilità all'unione di coppia**, sia nel caso di **conviventi** incamminati verso il matrimonio cristiano dichiarandolo e vivendo verso questa meta;

C. Sia nel caso di **civilmente sposati, pur se separati, ma con la stabilità di una nuova unione** (anche in attesa di un pronunciamento del tribunale ecclesiastico);

Quindi, sarà possibile che si accostino di nuovo ai Sacramenti alla luce della loro coscienza, sotto la guida del sacerdote che li aiuterà a fare chiarezza dentro di sé. La decisione libera e responsabile sarà compiuta in un cammino ecclesiale, che la stessa diocesi di Milano ha indicato.



4. Il compito degli evangelizzatori e degli educatori resta in ogni caso, quello di **orientare le giovani generazioni ad un cammino di fede**, approfondendo anche gli aspetti educativi legati alla visione cristiana della sessualità e della vocazione alla vita come testimonianza del vangelo.



Parrocchia S. Antonio Abate

RIFLESSIONI E ORIENTAMENTI PASTORALI SUL MATRIMONIO CRISTIANO E LE SITUAZIONI di divorziati risposati, conviventi, sposati civilmente...

Alla luce di Amoris Laetitia, lettera apostolica di Papa Francesco sulla Famiglia

Nella scorsa serata del 2 maggio è stato tra noi don Michele Aramini, incaricato per la diocesi di Milano per l'applicazione degli orientamenti pastorali che anche la diocesi di Milano sta attivando per sostenere e aiutare le famiglie e le coppie di fidanzati. Insieme a tutti buoni percorsi suggeriti don Michele ha offerto anche linee di comportamento pastorale per i sacerdoti e le comunità cristiane per l'accompagnamento di coppie che vivono situazioni di matrimoni che si sono interrotti per diversi motivi...

In sintesi offriamo alcune delle linee che don Michele ha indicato:

1. **Il matrimonio cristiano come Sacramento è la proposta biblica che la Chiesa da sempre ha offerto a tutti coloro che credono in Gesù, il crocifisso risorto**, e come tali sono invitati a realizzare il loro amore consacrando nell'amore di Gesù Risorto. Il testo biblico più sintetico ce lo offre S. Paolo, e ci propone quanto segue: **"Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! (Ef 5,31-32)**



Il mistero che si celebra nel Sacramento del matrimonio è realizzazione di questo "mistero grande" di cui parla l'apostolo. Nelle nozze della liturgia eucaristica si celebra questa fedeltà di Dio in Gesù, che il matrimonio cristiano realizza in pienezza, fino al punto che il Cardinal Tettamanzi disse: **"La famiglia nel matrimonio cristiano realizza in pieno l'amore di Dio". La chiesa non esita a proporre ancora il matrimonio come Sacramento come la forma più bella della vita coniugale anche oggi nel nostro tempo.**